

Individuati i giovani che hanno imbrattato i muri di piazza Prepositurale, per loro si configura l'ipotesi di un procedimento penale

«Scritte razziste, denunceremo gli autori»

Ghioni sceglie il pugno duro contro i writers, Tili d'accordo - La Airoidi: «Non vedo incitamento all'odio»

ERBA Pugno di ferro contro i writers in città: potrebbe costare molto caro a un gruppo di ragazzi l'aver imbrattato, in agosto, i muri di piazza Prepositurale con alcune scritte di matrice razzista e un disegno con il simbolo della croce uncinata. Individuati dal comando di polizia municipale, i ragazzi, a quanto sembra tutti maggiorenti, rischiano ora una denuncia per incitazione all'odio razziale e quindi un procedimento penale proprio in virtù di quelle scritte vergate con la vernice spray.

«Esistono delle leggi e noi siamo tenuti a farle rispettare - spiega il sindaco, Enrico Ghioni - scrivere sui muri è illegale di per sé, ma qui siamo di fronte a una fattispecie di reato ancor più grave, visto il contenuto di questi messaggi che fanno configurare una precisa responsabilità anche dal punto di vista penale, e non solo civile». Le indagini della municipale da questo punto di vista sarebbero a un punto di svolta: nei giorni scorsi sono stati sentiti diversi ragazzi e il gruppo responsabile dell'atto vandalico è stato praticamente identificato; si tratterà adesso di approfondire le responsabilità individuali, prima di dare corso alla denuncia. Una scelta di fermezza, quella del Comune, che probabilmente nel corso del procedimento si costituirà come parte civile, quanto meno per ottenere il risarcimento dei danni provocati dai writers, anche se in questo caso sarebbe più giusto parlare di vandali. «Ci sono diritti e

anche doveri, e questi vanno rispettati - interviene Marcella Tili, di Forza Italia, per una volta d'accordo con la scelta del sindaco - la speranza è che il ricorso a una misura estrema possa servire a educare i ragazzi alla convivenza civile. Noi stessi siamo rimasti vittime, nei mesi scorsi, di numerosi atti vandalici all'esterno della nostra sede. In un paio di occasioni hanno bruciato la nostra bandiera e quella dell'Unione europea; gesti che senza dubbio vanno condannati. La speranza è che il giro di vite voluto dal sindaco non si fermi a piazza Prepositurale, ma prosegua anche nelle altre zone della città oggetto di degrado».

A esprimere qualche dubbio, almeno sull'ipotesi di istigazione alla violenza razziale, Veronica Airoidi, di An. «Il messaggio che deve passare è che non si può scrivere sui muri, punto e basta, indipendentemente dal contenuto della scritta. Pur condannando sia il gesto che il contenuto delle scritte penso che non sarà difficile, per un qualsiasi avvocato, smontare la tesi legata all'incitamento all'odio razziale. Da questo punto di vista non vorrei che il sindaco fosse stato mosso più dalla volontà di punire il contenuto che non il gesto in se stesso, che è assolutamente da censurare. Mi auguro che sia utilizzato lo stesso zelo in tutta la città, dove purtroppo da alcuni mesi a questa parte siamo costretti ad assistere a un fiorire di scritte anonime».

Roberto Canali



CE L'HANNO CON I NERI

Gente di colore e comunisti nel mirino dei giovani che alcune settimane fa hanno imbrattato i muri di piazza Prepositurale. Ora sono stati individuati e il Comune vuole denunciarli per reato di istigazione all'odio razziale. Ferma, da parte dei politici erbesi Marcella Tili (Forza Italia) e Veronica Airoidi (An), oltre che del primo cittadino Ghioni, la condanna nei confronti della deprecabile abitudine di imbrattare gli altri muri. Più sfumate però le parole della Airoidi, che ritiene che «non sarà difficile per un qualsiasi avvocato smontare la tesi dell'incitamento all'odio razziale»



Enrico Ghioni Veronica Airoidi Marcella Tili



Per il primo cittadino si tratta di scritte che «fanno configurare una responsabilità anche penale, oltre che civile»

GIÀ IN FUNZIONE

Due telecamere vigileranno giorno e notte

ERBA Ora a vigilare su piazza Prepositurale, completamente risistemata nei mesi scorsi, ci sarà anche un occhio elettronico, anzi due: uno orientato sulla piazza e un secondo in grado di controllare l'area dei parcheggi e l'ingresso del parco. Un provvedimento preso in nome della sicurezza ma, inutile dirlo, soprattutto per prevenire l'azione dei writers, scatenati anche in città. «Non mi diverte essere costretto a tenere sotto controllo i miei stessi concittadini - spiega il sindaco Ghioni, indicando le due telecamere che sono state montate all'ultimo piano del municipio - ma dovevamo correre ai ripari in qualche modo. In queste ultime settimane purtroppo si sono ripetuti diversi atti di vandalismo: questo provvedimento risponde all'esigenza di sicurezza di tutti. Le telecamere funzioneranno come deterrente, almeno mi auguro, con i filmati che potranno essere visionati dalle forze dell'ordine, per risalire all'autore in caso di danneggiamenti».

IN BREVE

ERBA
KOSSI ED IL SUO LIBRO STAMANI SU RAITRE

(Ro. Can.) - Sarà ospite stamani nella trasmissione «Cominciamo bene estate», in onda alle 10.15 su Raitre, il medico e scrittore erbeso Kossi Kombla - Ebr, intervistato da Michele Mirabella ed Ambra Angiolini sul suo libro «Imbarazzismi». «Si partirà dal mio libro per riflettere sulle difficoltà legate all'integrazione che si vivono ogni giorno» - spiega kossi, originario del Togo - «Di sicuro sarà un'occasione interessante di riflessione».

ERBA

BUCCHINO: SERATA SUL TAIJQUAN

(Ro. Can.) - Una serata dimostrativa per scoprire tutti i segreti del taijquan (tai chi chuan), lo stile di kung fu utilizzato più per mantenersi in forma che per combattere, questa sera alle 21 nell'auditorium dell'istituto Villa Padre Monti di via Como (frazione Buccinigo). L'associazione Ch'ien - Il Cielo illustrerà i benefici di quest'antica disciplina orientale.

ERBA

IN GITA A CUNEO CON LA TERZA ETÀ

(Ro. Can.) - Una gita per scoprire le bellezze di Cuneo e del suo santuario, l'ha organizzata l'Aspae (Associazione di pensionati ed anziani erbesi) per mercoledì 12 ottobre, con partenza in mattinata da Erba e pranzo al ristorante «Politano», nei pressi del santuario. Per maggiori informazioni ed iscrizioni è possibile rivolgersi direttamente in sede, in via Leopardi 33, oppure telefonare allo 031/64.0338.

ALBAVILLA

LEZIONI DI SHIATSU DAL MESE PROSSIMO

(Al. Caff.) - L'Accademia Bu - Sen organizza a partire dal mese prossimo un corso di shiatsu, la tecnica orientale di digitopressione mirata ad orientare i flussi di energia del corpo per ottenere più benessere. Per maggiori informazioni ed iscrizioni telefonare al 320/695.77.15 oppure al 320/695.77.35.

MERONE

A BOLOGNA CON LA BIBLIOTECA

(Ro. Can.) - Sono aperte le iscrizioni alla gita a Bologna organizzata dalla biblioteca per domenica 16 ottobre. Partenza nella prima mattinata in pulman dal piazzale antistante la chiesa parrocchiale; la quota ammonta a venti euro. Per dettagli ed iscrizioni si può telefonare allo 031/65.06.11 oppure presentarsi in biblioteca, aperta dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12.

A disposizione della mensa del povero presto anche alcune camere Cibo e dieci letti per i bisognosi

ERBA Dopo la mensa di solidarietà anche alcune camere per offrire un primo alloggio in caso di situazioni d'emergenza, grazie all'impegno dell'associazione «Mani Aperte» che ha intenzione di mettere a disposizione delle persone indigenti un letto e un luogo caldo dove potersi lavare e riposare, sempre all'interno dell'istituto San Carlo, in via Como, dove ogni giorno tante persone in difficoltà potranno trovare un tetto, un pasto caldo e soprattutto un aiuto. L'iniziativa era partita un anno fa, grazie alla sensibilità delle parrocchie cittadine e del decanato, la Caritas, l'amministrazione comunale.



I volontari della mensa di solidarietà all'istituto San Carlo

Il centro si trova nell'istituto dei padri di Don Orione, a Buccinigo, in un'ala dell'istituto che ospita la scuola professionale gestita dagli stessi pa-

drati. Il progetto «Mensa di solidarietà» è nato con un duplice obiettivo: offrire un pasto caldo a chi ne ha bisogno e creare un luogo dove sia possibile stabilire delle relazioni di accoglienza nei confronti delle persone o dei nuclei familiari in difficoltà. Contrariamente infatti a quando si possa immaginare sempre più spesso sono proprio le famiglie a rivolgersi per un aiuto ai servizi sociali del Comune o ai centri della Caritas e le parrocchie distribuiti sul territorio. Da qui la decisione dei volontari dell'associazione

«Mani Aperte» di creare un luogo d'appoggio per le persone in difficoltà. «Abbiamo locali a disposizione sopra la mensa - spiega il presidente Lorenzo Trovati - c'è posto per sette/dieci persone. La nostra idea è di farne un rifugio per per donne o giovani in fuga da situazioni problematiche, o per persone indigenti magari sono di passaggio in città. Naturalmente il servizio andrà studiato e coordinato con i servizi sociali del Comune. Speriamo comunque di poter essere operativi entro l'inverno, per offrire un aiuto concreto quando più ce ne sarà bisogno». La mensa in questa prima fase rimarrà aperta per tre giorni la settimana: il lunedì, il mercoledì e il venerdì, dalle 19 alle 20, con la possibilità di servire 25 pasti caldi al giorno.

Roberto Canali

La nuova fognatura porrà fine agli allagamenti in via Tre Ponti

IN UN CONGRESSO

Video in corsia Il Fatebenefratelli illustra i risultati

ERBA L'informatica al servizio del paziente: per accelerare lo svolgimento delle numerose formalità burocratiche necessarie in ogni ospedale, gli infermieri della terapia intensiva del Fatebenefratelli di Erba hanno creato un sistema informatico. I buoni risultati ottenuti in termini di qualità nell'assistenza al paziente sono stati monitorati in una ricerca e verranno presentati nel corso del prossimo congresso dell'Afar (Associazione Fatebenefratelli per la ricerca), che si terrà a Benevento da domani a sabato.

ERBA Partiranno nelle prossime settimane i lavori di sistemazione di via Tre Ponti, dove verranno interrati nuovi tubi della fognatura, di portata più grande, per contenere le acque reflue che in passato avevano creato più di un problema nella via. A causa della sua pendenza infatti la strada spesso si allaga in occasioni delle forti piogge, colpa anche delle acque provenienti dalle vie vicine ed in particolare da viale Prealpi, che non riuscivano a scaricarsi nelle condutture sotterranee finendo per trascinare nella via che serve la zona commerciale alle spalle della statale.

Da qui la decisione del Comune di intervenire per risolvere il problema una volta per tutte, sostituendo l'antico collettore che sarà mandato in pensione mettendo in opera tubazioni di ultima generazione e soprattutto di portata maggiore. Un impegno di spesa di ben 950mila euro, necessari per garantire l'intervento su tutta la lunghezza della via, con la gara di appalto in corso in questi giorni.

Stando ai tempi previsti dal Comune i lavori dovrebbero comunque cominciare già nel corso dell'autunno, con la messa in opera del nuovo collettore, il completamento dei collegamenti alle utenze e il rifacimento del manto superficiale della via, che al termine dei lavori di cantiere sarà riasfaltata.

In questo modo dovrebbero essere risolti, in maniera definitiva, tutti i problemi che nei mesi scorsi avevano causato allagamenti ai danni delle utenze commerciali e di diversi residenti, penalizzati per la cattiva pendenza della strada.

Calcetto al coperto, in campo gli amministratori

ERBA Sarà inaugurato sabato alle 15 il nuovo campo di calcetto al coperto nel centro sportivo del Lambrone, in via della Libertà. Una struttura molto attesa in città da tutti gli sportivi e i semplici appassionati, che così avranno un posto dove poter coltivare la loro passione senza dover temere i rigori della stagione invernale. Si tratta di una struttura omologata per i campionati di categoria, che consentirà, grazie alla nuova copertura da poco ultimata, di utilizzare l'impianto anche nei prossimi mesi, sia di giorno che di sera. Subito dopo l'inaugurazione avrà inizio un quadrangolare di calcetto tra le rappresentative del liceo scientifico Galilei, dell'istituto Romagnoli, dei dipendenti del Comune di Erba e degli amministratori erbesi.

In quest'ultima squadra, una vera compagine bipartisan, scenderanno in campo tra gli altri anche il sindaco di Erba Enrico Ghioni, gli assessori Michele Spagnuolo e Carlo Calvi, nonché alcuni membri della minoranza, come il consigliere di Forza Italia Paolo Porta. E così per una volta anche politici di opposti schieramenti faranno gioco di squadra, sotto gli occhi divertiti degli erbesi che senza dubbio non vorranno rinunciare a vedere i loro amministratori in calzoncini e pantaloncini.

Nel calendario della popolare festa cittadina anche letture di poesie dialettali

Masigott: tornano sagra e cuccagna

ERBA Torna anche quest'anno la «sagra del Masigott» (da mercoledì 12 a domenica 16 ottobre in piazza Mercato), tradizionale festa erbesa che sin dall'epoca romana celebra con canti, danze e giochi l'arrivo dell'autunno. Il programma, reso noto dall'assessorato alla cultura e al tempo libero del comune di Erba e dal comitato «Quei del Masigott», prevede come sempre momenti culturali, musicali e religiosi, oltre ai consueti giochi tradizionali. L'apertura della manifestazione è affidata che alle 21 di mercoledì 12 terrà nella sala Isacchi di piazza Prina una lettura delle poesie dialettali di Carlo Porta.

Altra serata dedicata al vernacolo comasco quella di venerdì 14, con la presentazione del li-

bro «L'è tua, l'è mia, l'è morta a l'umbria» di Emilio Magni. La presentazione si terrà alle 21 nel salone banca Credito cooperativo dell'Alta Brianza di via Turati.

Sabato alle 11 avrà inizio la sagra vera e propria, con l'apertura della tradizionale trattoria con piatti tipici. Nel pomeriggio, spazio alla musica: alle 16 i «Moon Rock Side», alle 18 una dimostrazione di danze orientali e alle 21 il concerto della cover band «Oro nero». Ospite della serata la popolare cantante e show girl Jo Squillo.

La mattina di domenica inizia alle 9 con la mostra del pane. Un'ora dopo parte dalla piazza Prepositurale la processione, accompagnata dal Corpo musicale S. Maria Assunta di

Casiglio. Alle 10.30 la messa in Santa Eufemia, dove alle 15 si terranno i vesperi con invocazione alla santa. Sempre alle 15 partirà da via Battisti la Marching Band di Triuggio, che, dopo il passaggio per corso Venticinque Aprile e via Volta, terminerà il suo percorso in piazza Mercato. Gli appuntamenti più attesi nel tardo pomeriggio: dopo le Marionette in concerto con «Banda-Neve» (16.30), la tradizionale cuccagna sprint (17.30) e il ballo lisocio con l'orchestra «Made in Italy» (21.30).

Tutto il ricavato della sagra, che oltre alla trattoria metterà a disposizione uno banchetto di caldarroste e una pesca, sarà devoluto in beneficenza.

Giacomo Fasola

MERONE Sabato l'ordinazione, il giovane diverrà sacerdote

Festa per padre Gianluca

MERONE Un fine settimana di festa per la comunità di Merone che si prepara a celebrare l'ordinazione sacerdotale di un proprio giovane parrocchiano, padre Gianluca Garofano, che domenica farà il suo ingresso ufficiale nella congregazione dei padri passionisti. L'ordinazione avverrà sabato alle 16 nella chiesa parrocchiale dei santi Filippo e Giacomo, per l'imposizione del vescovo, monsignor Piergiorgio Silvano Nesti, anch'egli dei passionisti, attualmente segretario della Congregazione degli istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica, in passato dal 1993 al 1996 vescovo di San Severino Marche.

L'ordinazione di padre Gianluca è particolarmente attesa anche perché è la prima da diversi decenni a questa parte e avverrà nella chiesa parrocchiale, preceduta da una set-

timana di intensa vita spirituale che prenderà il via a partire da domani. La prima messa sarà celebrata domenica, in occasione della festa patronale dedicata alla Madonna del Rosario, con il corteo che dalla chiesa di Santa Caterina, nei pressi dell'abitazione di padre Gianluca, si snoderà verso il santuario della Madonna di Pompei.

Padre Gianluca ha 27 anni, è nato a Vallo di Lucania ma da quando aveva 12 anni vive a Merone con i genitori. Anche per questo tutta la comunità parrocchiale sta vivendo con gioia la sua ordinazione sacerdotale, pronta a dare a Merone, dopo tanti anni, un nuovo sacerdote. Già a partire da questa sera ci saranno predicazioni dei padri Passionisti in parrocchia e una serie di riflessioni sul vangelo e le scritture.